



Comune di Bisceglie

Provincia di Barletta - Andria - Trani

**Deliberazione del Commissario Straordinario
con i poteri della Giunta**

Delibera del Commissario Straordinario nr. *36* del 27/04/2013 (COPIA)

Oggetto Relazione di fine mandato 2013, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011. Presa d'atto.

L'anno duemilatredici il giorno ventisette del mese di Aprile in BISCEGLIE nel Palazzo Comunale il Commissario Straordinario per la gestione straordinaria del Comune PREFETTO BELLESINI DOTT.GIANFELICE -nominato con DPR 22 febbraio 2013- con i poteri della Giunta e con l'assistenza del Segretario Generale LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO ha adottato la seguente deliberazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Assunti i poteri della Giunta comunale;

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni ed integrazioni, di cui al decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Visto in particolare, l'art. 4 del citato decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 il quale prevede che le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato, da sottoporre alla firma del presidente della provincia e del sindaco, per garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa;

Visto l'articolo 4, comma 5 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, il quale dispone che con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato comunale e provinciale;

Rilevato che, a tal fine, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è stato adottato uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché uno in forma semplificata per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;

Visto il Decreto del Prefetto della provincia di Barletta-Andria-Trani del 27/03/2013, prot. n. 3131, pubblicato in data 11 aprile 2013, relativo all'indizione dei comizi elettorali;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 Testo Unico Enti Locali;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il documento predisposto dal Dirigente della Ripartizione Economico-Finanziaria unitamente al Segretario Generale, munito di certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000, il Dirigente della Ripartizione Economico-Finanziaria ha espresso parere favorevole per la regolarità tecnica e contabile;

Dato atto che il Segretario Generale ha vistato il presente provvedimento ai sensi dell'art.97 del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. Prendere atto della relazione di fine mandato 2013, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (all. doc. n.1) autorizzando l'ulteriore seguito degli adempimenti di legge.

Commissario Straordinario f.to PREFETTO BELLESINI DOTT.GIANFELICE

Segretario Generale f.to LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO

CERTIFICATO di PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO attesta che la presente delibera e' stata inserita nella sezione Albo Pretorio informatico del sito istituzionale 'www.comune.bisceglie.bt.it' il giorno 30/04/2013 e vi e' rimasta/rimarra' per quindici giorni consecutivi.

Li',

**Segretario Generale
F.to LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO**

Nr. Registro pubblic. Albo Pretorio:

**CERTIFICATO
DI
ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione decorsi 10 gg. dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio informatico diviene esecutiva il 11/05/2013.

Li', 11/05/2013

**Segretario Generale
F.to LAZZARO DOTT. FRANCESCO ANGELO**

Copia conforme all'originale

Li',

CITTÀ DI BISCEGLIE

Provincia di Bari
Codice Fiscale 82061620725 - P.IVA 00973500725

- PARERAI SENSI DELL'ART. 49, comma 1° DEL d.lgs. 267/2000 -

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERA:

Relazione di fine mandato 2013, ai sensi
dell'art. 4 del D.lgs n° 149/2011 -

ESPRESSIONE PARERI

Parere Tecnico:

Favorevole

Bisceglie, li

24/4/2013

IL RESPONSABILE DEL

IL DIRIGENTE ff.
Arch. Giacomo Losapio

Parere Contabile

Favorevole

Bisceglie, li

24/4/2013

IL DIRIGENTE AREA FINANZIARIA

IL DIRIGENTE ff.
Arch. Giacomo Losapio

Attestazione di conformità

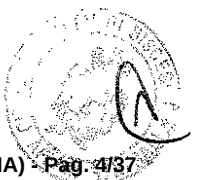
Favorevole

Bisceglie, li

27/4/2013

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

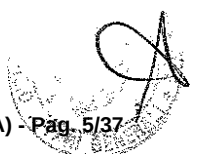




Comune di Bisceglie (BT)

RELAZIONE DI FINE MANDATO

2013



Premessa

Il Consiglio Comunale di Bisceglie è stato sciolto, per effetto delle dimissioni di n. 13 consiglieri comunali, con Decreto del Presidente della Repubblica in data 22.02.2013. In data 11 aprile 2013 è stata affisso il decreto del Prefetto della Provincia Barletta Andria Trani con il quale sono stati convocati per il giorno 26 e 27 maggio 2013 i comizi relativi alla elezione diretta del Sindaco ed al rinnovo del Consiglio Comunale di Bisceglie.

Ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della Legge 5 maggio 2009, n. 42", entro 15 giorni dal citato provvedimento di indizione dei Comizi Elettorali, deve essere predisposta e pubblicata sul sito istituzionale dell'ente la "relazione di fine mandato", sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario e dal Segretario Generale, al fine di descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato cessato, con specifico riferimento a:

- ✓ *sistema e esiti dei controlli interni;*
- ✓ *eventuali rilievi della Corte dei Conti;*
- ✓ *azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;*
- ✓ *situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dall'ente ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;*
- ✓ *azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;*
- ✓ *quantificazione della misura dell'indebitamento dell'ente.*

La presente relazione è sottoscritta dal Dirigente della Ripartizione Finanziaria e dal Segretario Generale dell'ente, nonchè certificata dall'organo di revisione dell'ente; al momento non risulta costituito il tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

Tenuto conto che non vi è ancora la formale approvazione di un modello ufficiale, l'esposizione di molti dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti dell'ente. La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoe e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

1 PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2008	2009	2010	2011	2012
Residenti al 31.12	54.333	54.527	54.847	54.830	55.095

1.2 Organi politici

Con Decreto del Presidente della Repubblica, in data 22 febbraio 2013, è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale e la contestuale nomina di un Commissario Straordinario, nella persona del Prefetto dott. Bellesini Gianfelice.

Il Sindaco Francesco Carlo Spina è stato eletto per 2 mandati amministrativi:

- *il 1° dal mese di maggio 2006 al mese di maggio 2011;*
- *il 2° nominato dal 20 maggio 2011 (elezioni del 15/16 maggio 2011) è rimasto in carica sino al 22 febbraio 2013 per effetto delle dimissioni simultanee della maggioranza dei Consiglieri Comunali.*

Gli amministratori in carica, nel secondo mandato, sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Titolo
SPINA Francesco Carlo	SINDACO
CASELLA Giovanni	VICE SINDACO: LAVORI PUBBLICI, CONTRATTI E APPALTI
CONSIGLIO Angelo Michele	ASSESSORE: SICUREZZA URBANA, VIABILITA', CENTRO STORICO, CULTURA, SPORT
DETTOLE Vito, cui è subentrato in corso di mandato RUBINI Rosa	ASSESSORE: BILANCIO, PROGRAMMAZIONE E PIANO STRATEGICO
DI LIDDO Leonardo	ASSESSORE: AMBIENTE, IGIENE, SERVIZI CIMITERIALI, PARCHI E ARREDO URBANO, AGRICOLTURA
DI LOLLO CAPURSO Antonio	ASSESSORE: URBANISTICA, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E PRIVATA, MARKETING TERRITORIALE
PIGNATELLI Egidio	ASSESSORE: MANUTENZIONE, TRASPORTI, SERVIZI DEMOGRAFICI ED ISTRUZIONE
GENTILE Maria Rita	ASSESSORE: SERVIZI SOCIALI E POLITICHE PER LA CASA, PESCA

1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Segretario	Lazzaro Francesco Angelo
Numero dirigenti	N. 6, di cui 4 di ruolo e 2 a tempo determinato ex art. 110
Numero posizioni organizzative	N. 3
Numero totale personale dipendente	195

Struttura organizzativa dell'ente:	
Ripartizioni	6
Sportelli	3
Servizi	22
Uffici	42

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	SI dal 2013

Art.141, co. 1, lett. b3) cessazione dalla carica della maggioranza dei membri assegnati.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

1.6 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri positivi	7 su 8	7 su 10

2 PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**2.1 Attività normativa**

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguente tabella:

Adozione	Data
Regolamento di Polizia urbana	D.C.C. n.90 del 30/11/09
Regolamento di videosorveglianza	D.C.C. n. 76 del 26/08/08
Regolamento sale gioco	D.C.C. n. 34 del 24/05/08
Regolamento del Museo civico	D.C.C. n. 7 del 28/02/12
Regolamento dell'Albo pretorio informatico	D.C.C. n. 99 del 25/10/10
Regolamento del funzionamento della Giunta comunale	D.C.C. n. 32 del 4/07/11
Regolamento stralcio ciclo performance	D.G.C. n. 76 del 4/03/11
Regolamento dell'Avvocatura comunale	D.G.C. n. 144 del 5/06/12
Regolamento commissione pari opportunità	D.C.C. n. 51 del 20/6/08
Regolamento commissione locale per il paesaggio	D.C.C. n. 44 del 12/08/10
Regolamento commissione sicurezza	D.C.C. n. 110 del 29/11/10
Regolamento commissione toponomastica	D.C.C. n. 52 del 20/16/08
Regolamento Piano del commercio	D.C.C. n. 47 del 12/08/10
Regolamento IMU	D.C.C. n. 28 del 25/06/12
Regolamento per la sponsorizzazione di aree verdi comunali	D.C.C. n. 25 del 10/04/10
Regolamento funzionamento comitato unico di garanzia	D.G.C. n. 248 del 24/10/12
Regolamento del referendum comunale	D.C.C. n. 5 del 25/01/08
Regolamento del sistema controlli interni	D.C.C. n. 2 del 08/01/13
Modifiche	Data
Statuto comunale	D.C.C. n.12 del 27/04/12
Regolamento generale entrate comunali	D.C.C. n. 19 del 11/05/12
Regolamento TOSAP	D.C.C. n. 20 del 11/05/12
Regolamento TARSU	D.C.C. n. 21 del 11/05/12
Regolamento Imposta pubblicità e pubbliche affissioni	D.C.C. n. 22 del 11/05/12
Regolamento per la sponsorizzazione di aree verdi comunali	D.C.C. n. 38 del 30/07/12

2.2 Attività tributaria

2.2.1 ICI/IMU

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate (per abitazione principale e relativa detrazione, per altri immobili e, limitatamente all'IMU, per i fabbricati rurali strumentali):

Aliquote ICI/IMU	2008	2009	2010	2011	2012
Aliquota abitazione principale	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
Detrazione abitazione principale	130,00	130,00	130,00	130,00	200,00
Altri immobili	0,60%	0,60%	0,60%	0,60%	0,90%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)					0,20%

2.2.2 Addizionale IRPEF

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquota:

Addizionale IRPEF	2008	2009	2010	2011	2012
Aliquota massima	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%	0,80%

2.2.3 Prelievi sui rifiuti

A seguire vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio ed il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2008	2009	2010	2011	2012
Tasso di copertura	69,88%	67,23%	71,22%	70,84%	73,85%

2.3 Attività amministrativa

2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 il Comune di Bisceglie aveva già avviato un sistema integrato di controlli interni, comprendente le diverse tipologie di cui all'articolo 149 del citato T.U.E.L. In particolare, già dal 2009 è stato attivato il controllo di gestione ed il controllo di regolarità amministrativa, comprendente una verifica a campione degli atti dirigenziali.

Con l'entrata in vigore del decreto legislativo 150/2009 il sistema dei controlli interni era già stato rafforzato con la previsione di uno specifico organismo indipendente deputato al controllo di regolarità amministrativa.

Con il decreto legge 174/2012, convertito in legge 213/2012 è stato approvato in nuovo regolamento sui controlli interni, giusta Deliberazione del Consiglio Comunale n.2 del 8/01/13, portando a sistema un regime di controlli interni finalizzato a garantire l'integrità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ad assicurare l'uso efficiente, efficace e razionale delle risorse pubbliche, a promuovere il perseguimento dei bisogni della Comunità locale e sviluppo socio-economico della stessa, a promuovere la trasparenza e la partecipazione democratica dei cittadini.

A tal fine accanto al controllo di gestione ed a quello di regolarità amministrativa e contabile, sono state disciplinati ed avviati i controlli in tema di qualità dei servizi, di mantenimento degli equilibri economico-finanziari, di gestione delle partecipazioni societarie, di attuazione della programmazione strategica.

Il sistema di controlli interni, si affianca al sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa, secondo l'apposito modello approvato con DGC 389/2011, e di quella individuale risalente al primo piano della performance approvato con DGC 113/2011.

Con riferimento agli obiettivi di gestione assegnati agli uffici ed agli indicatori ad essi associati, si conferma che, anche nel nostro ente, nel corso del mandato in esame, sono state poste in essere una serie di iniziative di carattere gestionale ed operativo volte:

- a consolidare, presso i responsabili degli uffici, la logica della direzione per obiettivi,
- al contenimento del numero degli obiettivi in funzione della loro rilevanza gestionale e, nel contempo, al rafforzamento delle modalità di misurazione dei risultati.

Il risultato più evidente di tale azione è stato consacrato nella approvazione del piano delle performance 2012/2014, approvato con DGC 105/2012, i cui contenuti sono stati oggetto di apprezzamento e riconoscimento al FORUM PA 2012.

In particolare il nuovo piano delle performance, partendo dalle linee programmatiche di mandato del Sindaco eletto ha individuate 6 aree strategiche, articolate in programmi ed obiettivi strategici, a loro volta declinati in 44 obiettivi gestionali ed operativi.

Il piano delle performance ha altresì abbracciato l'area della qualità dei principali servizi erogati, mediante la strutturazione di un complesso di indicatori non solo di prodotto, ma anche di qualità secondo le quattro chiavi di accessibilità, tempestività, trasparenze ed efficacia.

Con riferimento alle attività di Controllo sulla qualità dei servizi erogati, al fine di porre in essere iniziative volte garantire il miglioramento della qualità percepita dai cittadini-utenti, anche promuovendo la semplificazione e l'innovazione dei processi di erogazione, nel nostro ente sono stati attuati interventi finalizzati:

- alla misurazione della qualità percepita, attraverso lo svolgimento di campagne mirate di customer

satisfaction (attività di sportello presso protocollo, anagrafe, ufficio tecnico ed ufficio tributi);

- all'adozione di piani interni di miglioramento gestionale, tesi alla semplificazione e dematerializzazione dei processi nonché alla semplificazione amministrativa,
- alla promozione di specifiche campagne di ascolto degli utenti da parte dei responsabili dei singoli uffici.

Nel corso del 2012 è stata condotta una prima sperimentazione di indagine di customer satisfaction riferita ai servizi di sportello. Grazie alla partecipazione al progetto MIGLIORAPA del Dipartimento Funzione Pubblica sono stati somministrati questionari sul funzionamento dello sportello protocollo, anagrafe, tributi ed edilizia privata.

2.3.2 Controllo di gestione

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del mandato sono sintetizzati nella seguente tabella:

AREA STRATEGICA	OUTCOME ATTESO
1. Integrità – trasparenza – economicità dell'azione amministrativa (rif. Funz.1 – serv. 1/2/6/7/8)	• rendere servizi accessibili, rispondenti ai bisogni dei cittadini ed a costi coerenti con le utilità rese
2. Politiche di bilancio e federalismo comunale (rif. Funz.1 – serv. 3/4/5)	• gestire i vincoli di finanza pubblica come opportunità per il perseguimento di un duraturo equilibrio economico finanziario, assicurando equità e razionalità nel prelievo e nella distribuzione delle risorse
3. Sicurezza, legalità e sviluppo economico (rif. Funz. 2\3\11\12)	• rafforzare e sostenere i fattori di competitività e crescita del contesto economico produttivo locale, ponendo la percezione di sicurezza e la tutela della legalità come punti di forza e fattori di opportunità
4. Inclusione sociale, benessere e salute (rif. Funz.10)	• migliorare il contesto di benessere e le condizioni di qualità di vita dei cittadini, favorendo condizioni di promozione delle personalità e di inclusione sociale
5. Sostenibilità ambientale e sviluppo urbanistico (rif. Funz. 8\9)	• assicurare uno sviluppo armonico ed equilibrato della città, che possa coniugare la crescita con la tutela del territorio, l'espansione con la vivibilità, il progresso con la conservazione dei valori fondanti la comunità locale
6. Istruzione, cultura, turismo e centro storico (rif. Funz. 4/5/6/7)	• rafforzare l'identità, la cultura e le tradizioni locali come fattore di riconoscibilità e competitività; valorizzare le competenze e le conoscenze come fattori determinanti di sviluppo

AREE STRATEGICHE N.1 INTEGRITA', TRASPARENZA E ECONOMICITA' DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	PROGRAMMA 1 qualità, trasparenza semplificazione dell'azione amministrativa	obiettivo strategico 1 realizzare il censimento dei processi e definire piani triennali di miglioramento	Obiettivo gestionale 1: realizzare la guida ai servizi per imprese e cittadini nell'ambito della sezione "Bisceglie Gov." Del sito istituzionale
		obiettivo strategico 2: determinare standards di qualità dei servizi e verificare il soddisfacimento bisogni	Obiettivo gestionale 2: redigere le carte dei servizi
		obiettivo strategico 3 adeguare il sito web abilitando la gestione adempimenti	Obiettivo gestionale 3: rendere operativo il nuovo sito web
		obiettivo strategico 4: sviluppare la dematerializzazione	Obiettivo gestionale 4: avviare la conversione degli archivi cartacei in archivi informatici
	PROGRAMMA 2 Rafforzare la partecipazione alla vita istituzionale	obiettivo strategico 5: adeguare statuto e regolamenti migliorando il funzionamento organi e contenendone i costi	Obiettivo gestionale 5: Elaborazione di proposta di revisione dello Statuto, con particolare riferimento alla parte relativa alla composizione ed al funzionamento degli organi, in coordinamento con il nuovo regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.
		obiettivo strategico 6: introdurre sistema di auditing interno che favorisca processi di autocorrezione a presidio della trasparenza ed integrità amministrativa	Obiettivo gestionale 6: Approvazione piano per l'integrità e la trasparenza e definizione mappa rischi.
	PROGRAMMA 3 Produttività dei servizi interni	obiettivo strategico 7: strumenti per organizzazione, selezione, valorizzazione risorse umane	Obiettivo gestionale 7: Revisione regolamento sull'ordinamento di Uffici e Servizi comunali: elaborazione di un corpus regolamentare unitario afferente l'assetto organizzativo, le modalità di reclutamento, ogni aspetto del rapporto di lavoro non riservato alla contrattazione, i rapporti c.d. flessibili, i sistemi di controllo, valutazione e premialità, le procedure disciplinari.
		obiettivo strategico 8: ridurre il contenzioso dell'ente ed i relativi costi diretti ed indotti	Obiettivo gestionale 8: Istituzione dell'Avvocatura Comunale e approvazione del relativo regolamento.
		obiettivo strategico 9 migliorare le performances nelle procedure di appalto, privilegiando una codificazione di processi	Obiettivo gestionale 9: Istituzione Albo Fornitori e approvazione regolamento

	PROGRAMMA 4 Sportello demografico virtuale	obiettivo strategico 10 identificazione in rete del cittadino	Obiettivo gestionale 10: Consentire ai cittadini utenti, previa idonea identificazione tramite carta d'identità elettronica o altri codici di accesso, la prenotazione di certificati a rilascio differito e l'acquisizione delle autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive previste dagli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000.
		obiettivo strategico 11: definire accordi ed intese per la circolarità e lo scambio di dati ed informazioni	Obiettivo gestionale 11: Promuovere la definizione di convenzioni con Enti ed Ordini Professionali per favorire la circolarità e lo scambio di dati ed informazioni anagrafiche. Potenziare l'utilizzo della PEC tra Uffici e tra Enti vari al fine di accelerare la trasmissione degli atti. Ampliare il contenuto informativo dell'INA inviando altri dati oltre gli attuali per favorire l'eliminazione dell'obbligo per il cittadino di comunicare le proprie variazioni ai diversi Enti.
	PROGRAMMA 5 Re ingegnerizzare i processi edilizi e manutentivi	obiettivo strategico 12: strutturare lo sportello unico per l'edilizia sia in termini di ambiente fisico, sia come sportello telematico	Obiettivo gestionale 12 : elaborare studio di fattibilità per la realizzazione del s.u.e. informatico
		obiettivo strategico 13: introdurre meccanismi di facility management nella gestione degli immobili comunali	Obiettivo gestionale 13: perfezionare il nuovo affidamento del servizio di manutenzione patrimonio comunale

AREA STRATEGICA n.2 POLITICHE DI BILANCIO E FEDERALISMO COMUNALE	PROGRAMMA 6 Perseguire il rigore di bilancio come opportunità di sviluppo	obiettivo strategico 14: migliorare i sistemi di rilevazione contabile , rafforzandone la conoscenza e la consapevolezza dei significati presso i diversi attori	Obiettivo gestionale 14: avviare la sperimentazione del nuovo sistema di contabilità
		obiettivo strategico 15: rafforzare l'impegno e l'attenzione per il reperimento delle fonti di entrata e la valorizzazione del patrimonio	Obiettivo gestionale 15: completare l'inventario per l'individuazione di beni suscettibili di valorizzazione

		obiettivo strategico 16: superare le logiche di consolidamento e di variazione incrementale delle spese, attivando meccanismi di analisi, verifica e confronto	Obiettivo gestionale 16 : predisporre ed attuare il piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento dell'ente
	PROGRAMMA 7 Rigore ed equità fiscale e tributaria	obiettivo strategico 17: redistribuire il prelievo tributario secondo canoni di equità.	Obiettivo gestionale 17: incrementare il gettito t.a.r.s.u. recuperando le aree di evasione\elusione
		obiettivo strategico 18: partecipazione attiva al perseguimento delle aree di elusione ed evasione	Obiettivo gestionale 18: stipula convenzione con Agenzia Entrate per la partecipazione alla lotta all'evasione fiscale

AREA STRATEGICA n.3 SICUREZZA, LEGALITA' E SVILUPPO ECONOMICO	PROGRAMMA 8 Sicurezza urbana	obiettivo strategico 19: potenziamento e riorganizzazione del Corpo di Polizia Municipale, elaborazione strategie di intervento	Obiettivo gestionale 19: Revisione del Regolamento del Corpo della Polizia Municipale e suo adeguamento alla L. R. Puglia n. 37/2011 ;
			Obiettivo gestionale 20: potenziamento dei servizi di vigilanza con estensione della fascia oraria notturna durante la stagione estiva
		obiettivo strategico 20: creare una rete attiva con gli attori del contesto socio economico per l'analisi ed il monitoraggio di fenomeni di criminalità, devianza e degrado	Obiettivo gestionale 21 : Attuare indagini conoscitive finalizzate all'acquisizione di dati utili per valutare i fenomeni che determinano criticità sotto il profilo della sicurezza urbana.
	PROGRAMMA 9 Identità e contesto come fattori di		Obiettivo gestionale 22: Pianificare progetti di educazione alla legalità da promuovere in collaborazione con le istituzioni scolastiche cittadine
		obiettivo strategico 21: creare le condizioni di contesto logistico\amministrativo per l'insediamento e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali	Obiettivo gestionale 23: Rivedere i regolamenti comunali adeguando gli stessi alla normativa vigente che si impronta al principio della semplificazione dei procedimenti amministrativi correlati al settore delle attività produttive.

		obiettivo strategico 22: favorire la creazione di reti e di relazioni sinergiche tra i diversi organismi impegnati nello sviluppo del territorio provinciale	Obiettivo gestionale 24: elaborare regolamento per la costituzione di una consulta per lo sviluppo economico ed occupazionale
		obiettivo strategico 23: integrare l'offerta commerciale con le iniziative di miglioramento della qualità di vita cittadina	Obiettivo gestionale 25: organizzare eventi e manifestazioni in collaborazione con le associazioni di categoria

AREA STRATEGICA n.4 INCLUSIONE SOCIALE, BENESSERE E SALUTE	PROGRAMMA 10 Benessere ed inclusione sociale	obiettivo strategico 24: assicurare ricadute sul territorio della gestione associata d'Ambito e favorire una maggiore interazione con i servizi comunali	Obiettivo gestionale 26: attivare lo sportello porta unica di accesso e servizi connessi
		obiettivo strategico 25: promuovere interventi coordinati per la presa in carico dei bisogni e l'articolazione di risposte complessive e coerenti in termini di recupero a ruoli sociali attivi	Obiettivo gestionale 27: trasformare le assistenze economiche in misure per reinserimento socio-lavorativo
		obiettivo strategico 26: ridurre il numero di istituzionalizzazioni delle fasce deboli, riqualificando la spesa storica ad esse destinata	Obiettivo gestionale 28: potenziare servizi domiciliari per anziani e minori
		obiettivo strategico 27: creare un sistema di relazioni stabili con il volontariato e le imprese sociali sul territorio, perseguendo forme di cooperazione e partenariato	Obiettivo gestionale 29: costituire un osservatorio sui fenomeni di degrado ed esclusione sociale
		obiettivo strategico 28: promuovere politiche di genere e per il benessere e la qualità di vita all'interno degli strumenti di pianificazione e programmazione dell'ente	Obiettivo gestionale 30: aggiornare il piano triennale delle azioni positive per la parità di genere

AREA STRATEGICA n.5 SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E SVILUPPO URBANISTICO	PROGRAMMA 11 Viabilità e mobilità sostenibile	obiettivo strategico 29: incrementare la sicurezza della mobilità urbana (rifacimenti manti stradali e marciapiedi, rotatorie ed impianti semaforici)	Obiettivo gestionale 31: realizzazione rotatorie via S. Martino e via Imbriani
		obiettivo strategico 30: ridurre gli impatti dei flussi di traffico nel centro cittadino (realizzazione parcheggi, ciclovie, redazione piano del traffico)	Obiettivo gestionale 32: definizione convenzione parcheggio via De Gasperi
		obiettivo strategico 31: collegare la città ai principali nodi per la mobilità di merci e persone (realizzazione casello autostradale)	Obiettivo gestionale 33: definizione convenzione per la costruzione e gestione casello autostradale
	PROGRAMMA 12 Trasporto pubblico alternativo al mezzo proprio	obiettivo strategico 32: riprogettare le linee di trasporto pubblico urbano ed individuare servizi dedicati	Obiettivo gestionale 34: trasformare il modello di gestione del servizio di trasporto pubblico riservando all'Ente, il ruolo di regolatore del servizio affidato a terzi. Indispensabile e propedeutica è la riprogettazione delle linee di trasporto pubblico e l'individuazione di servizi dedicati, quali il trasporto scolastico ed il bus-navetta per collegare il centro urbano alla litoranea durante il periodo estivo.
		obiettivo strategico 33: ridefinire il modello gestionale ed organizzativo del servizio di trasporto urbano	
	PROGRAMMA 13 Sostenibilità sviluppo urbanistico ed edilizio	obiettivo strategico 34 completare l'iter di approvazione del PUG ed avviare la fase attuativa delle relative previsioni	Obiettivo gestionale 35: perfezionare la fase di adozione del P.U.G.
		obiettivo strategico 35: dare attuazione ai programmi complessi già approvati e finanziati, assicurando coerente realizzazione degli interventi pubblici e di pubblica utilità ad essi connessi	Obiettivo gestionale 36: gestione PIRP, PRUACS, CONTRATTO QUARTIERE, PRU, PIRU.
	PROGRAMMA 14 Igiene e salubrità	obiettivo strategico 36. elevare la qualità del servizio di igiene urbana con strumenti regolamentari e soluzioni gestionali	Obiettivo gestionale 37: avviare la nuova gestione del servizio di igiene urbana ed elevare la percentuale di raccolta differenziata
		obiettivo strategico 37. strutturare piani di monitoraggio, intervento e controllo situazioni di criticità per la salubrità dell'abitato	Obiettivo gestionale 38: assicurare la pulizia spiagge e realizzare campagne di rimozione rifiuti abbandonati su aree periferiche ed esterne all'abitato.

AREA STRATEGICA n.6 ISTRUZIONE, CULTURA, TURISMO E CENTRO STORICO	PROGRAMMA 15 l'istruzione come leva per il lavoro; lo sport come fattore di	obiettivo strategico 38.15.6: ampliare e migliorare l'offerta scolastica sul territorio, assicurando interventi di supporto e sostegno alla frequenza	Obiettivo gestionale 39: revisionare le modalità di accesso e contribuzione degli utenti al servizio di refezione scolastica
		obiettivo strategico 39.15.6: realizzare impianti sportivi di prossimità nei diversi quartieri, assicurandone la fruibilità mediante partenariato con l'associazionismo locale	Obiettivo gestionale 40: elaborare regolamento per affidamento gestione impianti sportivi di quartiere ad associazioni

	PROGRAMMA 16 identità storico culturale e sviluppo turistico	obiettivo strategico 40.15.6: creare opportunità di impiego e/o auto-impiego per i giovani, ovvero di reinserimento lavorativo adulti.	Obiettivo gestionale 41: definire protocollo di intesa con l'Ambito Sociale per l'attuazione di borse lavoro
		obiettivo strategico 41.16.6: favorire il recupero della storia e delle tradizioni locali, aprendole al confronto con le nuove tendenze socio-culturali.	Obiettivo gestionale 42: attuare il progetto Bisceglie Push up 2.0
		obiettivo strategico 42.16.6: consolidare manifestazioni culturali di qualità, facendole divenire elemento identificativo e di richiamo	Obiettivo gestionale 43: organizzare il cartellone di manifestazioni ed eventi estivi 2012
		obiettivo strategico 43.16.6: integrare le offerte turistiche del territorio; realizzare le infrastrutture di supporto e le condizioni logistiche per la strutturazione di flussi turistici	Obiettivo gestionale 44: attuare il progetto NET LAM per la connessione porti turistici
		obiettivo strategico 44.16.6: completare il percorso di recupero e valorizzazione del centro storico come cerniera tra il mare e la città. Creare le condizioni di ripopolamento e rivitalizzazione	Obiettivo gestionale 45: organizzare la terza edizione di libri nel borgo antico

2.3.4 Valutazione delle performance

Il Regolamento stralcio del ciclo performance è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.76 del 04.03.2011.

Con deliberazione della Giunta comunale n.113 in data 07.04.2011 è stata approvata la Metodologia sperimentale di misurazione e valutazione della performance

Con deliberazione della Giunta comunale n.389 in del 2011 è stato approvato il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa 2012/2014.

L'annualità 2011 ha assunto connotazioni di assoluta specialità per essere il primo anno di attuazione della nuova normativa in tema di ciclo delle performance.

Sotto questo aspetto è intuibile la inevitabile approssimazione e natura sperimentale dei documenti predisposti e delle metodologie assunte che si sono mosse sull'esperienza pregressa, cercando di adattare all'evoluzione del quadro normativo. I limiti e le carenze di tale esperienza sono stati evidenti e ci hanno condotto, grazie alla partecipazione al progetto PON GAS promosso dal Dipartimento per la Funzione Pubblica, alla approvazione di una nuova metodologia ed alla redazione di un piano 2012.2014 che hanno trovato formale riconoscimento al FORUM PA 2012.

Va altresì considerato che i pregressi organismi di controllo interno sono cessati al 30.06.2011 e la costituzione dell'O.I.V. e dell'O.I.C. è avvenuta solo a fine ottobre, sicché la loro azione è stata più protesa alla costruzione del nuovo sistema e piano 2012, limitandosi ad una mera ricognizione di quanto già sviluppatosi nel 2011 e delle criticità connesse alla fase sperimentale.

Il piano delle performance 2012.2014 ha attuato la logica dell'“Albero della performance” (Delibera Civit n. 112/2010): il piano parte dalla individuazione di “aree strategiche”, che costituiscono i principali “campi” di azione entro cui l'Ente locale intende muoversi nella prospettiva di realizzare il proprio “Mandato istituzionale” e la propria “Missione”.

Nella logica dell'Albero della performance, ciascuna area strategica contiene l'individuazione degli impatti (outcome) desiderati che rappresentano i “risultati finali” attesi delle politiche dell'Ente sull'ambiente esterno, in termini di miglioramento della qualità della vita dei cittadini. Gli outcome attesi devono essere coerenti con il Programma amministrativo di mandato del Sindaco.

Dagli outcome discendono logicamente uno o più obiettivi strategici, funzionali al conseguimento dei primi. Gli obiettivi strategici si ricollegano all'attuazione dei programmi triennali della “Relazione previsionale e programmatica (RPP)” del Comune e rappresentano il “risultato immediato” atteso dei programmi stessi.

Da ogni obiettivo strategico discenderanno uno o più schede del “Piano esecutivo di gestione” che prevedono il raggiungimento di specifici obiettivi “operativi” annuali/infrannuali. Le schede del Peg illustrano, tra l'altro, gli obiettivi operativi, le attività che si rendono necessarie per raggiungerli, nonché le risorse finanziarie, umane e strumentali dedicate.

2.3.5 Controllo sulle società partecipate / controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL

Il Regolamento sulla disciplina del sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 8 gennaio 2013, precisa che il controllo sulle società partecipate, istituito in via sperimentale per l'anno 2013, andrà a regime a decorrere dal 1/1/2014.

Per le informazioni di dettaglio riferibili agli organismi partecipati dall'ente, si rinvia alla parte V della presente relazione.

3 PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

3.1.1 Entrate

Entrate	2008	2009	2010	2011	2012
ENTRATE CORRENTI	26.531.646,39	28.945.360,42	29.599.553,42	29.232.252,56	29.796.134,06
TITOLO IV ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	21.316.769,19	11.690.278,40	8.692.424,91	7.448.549,17	2.057.731,03
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	47.848.415,58	40.635.638,82	38.291.978,33	36.680.801,73	31.853.865,09

3.1.2 Spese

Spese	2008	2009	2010	2011	2012
TITOLO I SPESE CORRENTI	27.208.800,24	27.230.347,20	27.413.926,94	27.904.038,97	27.444.052,07
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	20.152.226,82	12.954.675,38	9.519.372,55	6.653.293,48	777.598,93
TITOLO III RIMBORSO PRESTITI	1.044.011,89	1.095.615,17	1.098.288,95	1.150.004,66	1.416.558,23
TOTALE	48.405.038,95	41.280.637,75	38.031.588,44	35.707.337,11	29.638.209,23

3.1.3 Partite di giro

Partite di giro	2008	2009	2010	2011	2012
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	5.059.389,36	6.950.496,46	3.427.944,03	4.005.429,34	3.194.403,21
TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	5.059.389,36	6.950.496,46	3.427.944,03	4.005.429,34	3.194.403,21

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio	2008	2009	2010	2011	2012
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	26.531.646,39	28.945.360,42	29.599.553,42	29.232.252,56	29.796.134,06
Spese Titolo I	27.208.800,24	27.230.347,20	27.413.926,94	27.904.038,97	27.444.052,07
Rimborso prestiti parte del Titolo III	1.044.011,89	1.095.615,17	1.098.288,95	1.150.004,66	1.416.558,23
Saldo di parte corrente	-1.721.165,74	619.398,05	1.087.337,53	178.208,93	935.523,76
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Entrate Titolo IV	21.316.769,19	11.690.278,40	8.692.424,91	7.448.549,17	2.057.731,03
Entrate Titolo V (v. relazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	21.316.769,19	11.690.278,40	8.692.424,91	7.448.549,17	2.057.731,03
Spese Titolo II	20.152.226,82	12.954.675,38	9.519.372,55	6.653.293,48	777.598,93
Differenza di parte capitale	1.164.542,37	-1.264.396,98	-826.947,64	795.255,69	1.280.132,10
Entrate correnti destinate ad investimenti	76.000,00	1.900.000,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale	0,00	0,00	291.080,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale	1.240.542,37	635.603,02	-535.867,64	795.255,69	

NOTE: ** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

3.3.1 Gestione di competenza

Gestione di competenza	2008	2009	2010	2011	2012
Riscossioni	31.421.405,28	30.354.930,52	28.589.555,19	25.953.161,14	25.833.267,15
Pagamenti	27.121.844,73	25.275.431,90	22.819.962,84	26.514.004,64	27.673.452,47
Differenza	4.299.560,55	5.079.498,62	5.769.592,35	-560.843,50	-1.840.185,32
Residui attivi	21.486.399,46	17.231.203,69	13.130.367,17	14.733.071,37	9.215.001,15
Residui passivi	26.342.583,58	22.955.702,31	18.639.571,00	13.198.761,81	5.159.159,97
Differenza	-4.856.184,12	-5.724.498,62	-5.509.203,83	1.534.309,56	4.055.841,18
Avanzo (+) o disavanzo (-)	9.155.744,67	10.803.997,24	11.278.796,18	-2.095.153,06	-5.896.026,50

3.3.2 Risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione	2008	2009	2010	2011	2012
Vincolato	1.156.213,00	1.156.211,00	638.569,74	638.569,74	3.181.249,00
Per spese in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	811.660,44
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	645.333,36	744.759,24	58.016,63	544.232,20	975.987,72
Totale	1.801.546,36	1.900.970,24	696.586,37	1.182.801,94	4.968.897,16

3.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2008	2009	2010	2011	2012
Fondo cassa al 31.12	18.775.925,61	21.804.915,00	24.231.009,68	18.772.904,67	22.187.817,44
Totale residui attivi finali	59.802.736,72	55.839.655,94	56.406.347,92	51.873.666,79	36.371.569,55
Totale residui passivi finali	76.507.940,25	75.743.599,44	79.940.771,23	69.463.769,52	53.590.489,83
Risultato di amministrazione	2.070.722,08	1.900.971,50	696.586,37	1.182.801,94	4.968.897,16
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Utilizzo avanzo di amministrazione	2008	2009	2010	2011
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	58.000,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	797.000,00	645.000,00	453.480,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	291.080,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	797.000,00	645.000,00	744.560,00	58.000,00



3.6 Gestione residui

RESIDUI ATTIVI								
primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui di fine gestione
Titolo I Tributarie	5.394.354,61	3.055.766,23	0,00	559.726,83	4.834.627,78	1.778.861,55	3.921.386,09	5.700.247,64
Titolo II Contributi e trasferimenti	19.537.970,95	8.613.053,78	0,00	54,09	19.537.916,86	10.924.863,08	839.262,37	11.764.125,45
Titolo III Extratributarie	1.038.083,25	588.742,05	0,00	183,45	1.037.899,80	449.157,75	623.743,04	1.072.900,79
Parziale titoli I+II+III	25.970.408,81	12.257.562,06	0,00	559.964,37	25.410.444,44	13.152.882,38	5.384.391,50	18.537.273,88
Titolo IV in conto capitale	24.983.102,09	3.361.233,95	0,00	68.874,67	24.914.227,42	21.552.993,47	15.810.843,51	37.363.836,98
Titolo V Accensione di prestiti	2.145.633,71	29.116,12	0,00	0,00	2.145.633,71	2.116.517,59	0,00	2.116.517,59
Titolo VI Servizi per conto di terzi	1.647.523,26	66.432,88	0,00	87.146,56	1.560.376,70	1.493.943,82	291.164,45	1.785.108,27
Totale titoli I+II+III+IV+V+VI	54.746.667,87	15.714.345,01	0,00	715.985,60	54.030.682,27	38.316.337,26	21.486.399,46	59.802.736,72

RESIDUI ATTIVI								
ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui di fine gestione
Titolo I Tributarie	8.741.702,97	7.102.573,93	0,00	19.992,43	8.721.710,54	1.619.136,61	8.027.316,94	9.646.453,55
Titolo II Contributi e trasferimenti	6.012.999,17	5.848.239,53	0,00	27.329,64	5.985.669,53	137.430,00	100.707,23	238.137,23
Titolo III Extratributarie	1.809.555,65	1.260.837,48	0,00	11.408,50	1.798.147,15	537.309,67	926.930,96	1.464.240,63
Parziale titoli I+II+III	16.564.257,79	14.211.650,94	0,00	58.730,57	16.505.527,22	2.293.876,28	9.054.955,13	11.348.831,41
Titolo IV in conto capitale	32.152.440,26	6.596.066,71	0,00	3.173.925,29	28.978.514,97	22.382.448,26	52.297,34	22.434.745,60
Titolo V Accensione di prestiti	2.058.238,65	33.137,00	0,00	0,00	2.058.238,65	2.025.101,65	0,00	2.025.101,65
Titolo VI Servizi per conto di terzi	1.098.730,09	594.711,86	0,00	48.876,02	1.049.854,07	455.142,21	107.748,68	562.890,89
Totale titoli I+II+III+IV+V+VI	51.873.666,79	21.435.566,51	0,00	3.281.531,88	48.592.134,91	27.156.568,40	9.215.001,15	36.371.569,55

RESIDUI PASSIVI								
primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui di fine gestione
Titolo I Spese correnti	13.245.901,48	5.399.729,04	0,00	116.817,19	13.129.084,29	7.729.355,25	6.725.297,14	14.454.652,39
Titolo II Spese in conto capitale	44.228.214,27	4.566.764,01	0,00	1.420.913,67	42.807.300,60	38.240.536,59	18.330.798,11	56.571.334,70
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	55,00	55,00
Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	6.277.065,42	2.076.425,74	0,00	5.174,85	6.271.890,57	4.195.464,83	1.286.433,33	5.481.898,16
Totale titoli I+II+III+IV	63.751.181,17	12.042.918,79	0,00	1.542.905,71	62.208.275,46	50.165.356,67	26.342.583,58	76.507.940,25

RESIDUI PASSIVI								
ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui di fine gestione
Titolo I Spese correnti	14.681.317,97	5.466.503,90	0,00	1.662.544,45	13.018.773,52	7.552.269,62	4.300.944,40	11.853.214,02
Titolo II Spese in conto capitale	50.946.960,61	8.849.189,22	0,00	3.174.320,69	47.772.639,92	38.923.450,70	555.962,45	39.479.413,15
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	150,00	0,00	0,00	0,00	150,00	150,00	55,00	205,00
Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	3.835.340,94	1.864.775,30	0,00	15.106,10	3.820.234,84	1.955.459,54	302.198,12	2.257.657,66
Totale titoli I+II+III+IV	69.463.769,52	16.180.468,42	0,00	4.851.971,24	64.611.798,28	48.431.329,86	5.159.159,97	53.590.489,83

3.7 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI	Esercizi Precedenti	2007	2008	2009	2010	2011
Attivi Tit. I	0,00	0,00	0,00	1.451.129,40	769.826,37	6.520.747,20
di cui:						
Tarsu	0,00	0,00	0,00	1.352.801,41	769.736,28	4.462.517,05
Attivi Tit. II	4.852.642,59	0,00	0,00	0,00	58.000,00	1.102.356,58
Attivi Tit. III	0,00	0,00	0,00	549.973,32	89.796,71	1.169.785,62
di cui:						
Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sanzioni per violazione codice della strada	0,00	0,00	0,00	0,00	11.700,61	430.303,46
Attivi Tit. IV	12.850.709,48	588.051,55	4.726.418,72	3.611.988,54	5.213.266,84	5.162.005,13
Attivi Tit. V	2.058.238,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Attivi Tit. VI	0,00	1.766,63	0,00	145.908,33	172.878,29	778.176,84
Totale Attivi	19.761.590,72	589.818,18	4.726.418,72	5.758.999,59	6.303.768,21	14.733.071,37
Passivi Tit. I	2.568.317,87	970.780,25	696.813,85	2.394.697,17	1.694.467,66	6.356.241,17
Passivi Tit. II	22.462.719,46	1.109.954,05	7.236.718,37	6.853.966,66	6.635.783,59	6.647.818,48
Passivi Tit. III	0,00	0,00	50,00	50,00	50,00	0,00
Passivi Tit. IV	95.988,10	2.346.014,11	2.769,30	1.009.767,21	168.100,06	194.702,16
Totale Passivi	25.127.025,43	4.444.748,41	7.936.351,52	10.258.481,04	8.498.401,31	13.198.761,81



3.8 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2008	2009	2010	2011	2012
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	13,53	12,23	15,94	11,24	7,68

3.9 Patto di stabilità interno

Patto di stabilità	2008	2009	2010	2011	2012
Patto di stabilità interno	S	S	S	S	S

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

3.9.1 Indicare in quali anni è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità

Il nostro ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità.

3.10 Indebitamento

3.10.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Le entrate derivanti da accensione di prestiti di cui al titolo V, categorie 2-4, sono evidenziate nella seguente tabella:

Indebitamento	2008	2009	2010	2011	2012
Residuo debito finale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione residente	54.333	54.527	54.847	54.830	55.095
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.10.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 tuoei, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto limite di indebitamento	2008	2009	2010	2011	2012
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	0,04	0,03	0,03	0,03	0,03

3.11 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

3.12 Rilevazione flussi

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati e non ha mai contratto derivati negli esercizi precedenti.

3.13 Conto del patrimonio in sintesi

3.13.1 Conto del patrimonio relativo al primo anno del mandato

Attivo	Importo primo anno	Passivo	Importo primo anno
Immobilizzazioni immateriali	253.998,42	Patrimonio netto	85.347.950,09
Immobilizzazioni materiali	106.927.765,15	Conferimenti	62.675.082,40
Immobilizzazioni finanziarie	1.107.037,78	Debiti	41.132.041,02
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	5.777,84
Crediti	59.839.268,72		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	21.032.781,28		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	189.160.851,35	Totale	189.160.851,35

3.13.2 Conto del patrimonio relativo all'ultimo anno del mandato

Attivo	Importo ultimo anno	Passivo	Importo ultimo anno
Immobilizzazioni immateriali	784.806,91	Patrimonio netto	84.170.455,74
Immobilizzazioni materiali	124.335.556,87	Conferimenti	72.577.269,29
Immobilizzazioni finanziarie	1.139.644,06	Debiti	33.197.431,90
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	42.283,40
Crediti	36.625.559,55		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	27.101.453,76		
Ratei e risconti attivi	419,18		
Totale	189.987.440,33	Totale	189.987.440,33

3.14 Conto economico in sintesi

Voci del conto economico dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
A) Proventi della gestione	31.561.570,11
B) Costi della gestione di cui:	28.049.138,43
Quote di ammortamento d'esercizio	4.610.190,58

C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	43,00
utili	43,00
interessi su capitale in dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00
D.20) Proventi finanziari	11.909,84
D.21) Oneri finanziari	810.043,69
E) Proventi e oneri straordinari	-2.273.561,28
Proventi	1.702.667,83
Insussistenze del passivo	1.677.650,55
Sopravvenienze attive	25.017,28
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri	3.976.229,11
Insussistenze dell'attivo	132.623,97
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	638.569,74
Oneri straordinari	3.205.035,40
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	440.779,55

3.15 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dati relativi ai debiti fuori bilancio 2011

	Importo
Sentenze esecutive	355.095,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	421,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	2.967.580,00
Totale	3.323.096,00

Esecuzione forzata dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato

	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	550.291,55

3.16 Spesa per il personale

3.16.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Andamento spesa	2010	2011	2012
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	€ 7.600.945,00	€ 7.594.829,91	€ 7.476.183,54
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	€ 7.594.829,91	€ 7.476.183,54	€ 7.432.441,40
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	n.d.	32.54%	31.48%

Note: * Linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

3.16.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2010	2011	2012
Spesa personale / Abitanti	€ 138,47	€ 136,35	€ 136,06

Note: * Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + Irap

3.16.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2010	2011	2012
Abitanti/Dipendenti	283	281	282

3.16.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	Il limite introdotto nel 2012 pari al 50% del 2011 non si è potuto rispettare per rapporti instaurati prima della relativa introduzione

3.16.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile

dato ricavato dal conto annuale spesa personale 2009, con aggiunta IRAP	SPESA 2009	di cui per polizia	proiezione 2013	
spesa personale a tempo determinato, convenzioni o collaborazioni 2009	€ 1.275.075,53	€ 108.007,16	€ 969.181,24	senza dirigenti
spesa contratti formazione, rapporti formativi, somministrazione, lavoro accessorio 2009	€ 20.491,14	€ 0,00	€ 20.491,14	
TOTALE spesa 2009	€ 1.295.566,67		€ 989.672,38	
spesa rapporti TEMPO DETERMINATO - collaborazioni - previsione 2012	€ 627.655,06	49,22%	€ 312.340,92	32,23%
spesa INTERINALI E TIROCINI previsione 2012	€ 180.000,00	878,43%	€ 155.000,00	756,42%
spesa per tempo determinato VIGILANZA	non rilevano per il 2012	€ 123.281,10		
spesa interinale vigilanza	non rilevano per il 2012	€ 23.080,00		
TOTALE spesa 2012	€ 807.655,06		€ 467.340,92	
SPESA 2012\SPESA 2009	62,34%		48,22%	
SFORAMENTO DA RIASSORBIRE	-€ 159.871,72		€ 17.249,70	

3.16.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
I limiti alle assunzioni sono stati rispettati da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato	Non ricorrono fattispecie

3.16.7 Fondo risorse decentrate

Nel periodo del mandato	2010	2011	2012
Fondo risorse decentrate	€ 1.014.741,25	€ 1.120.860,64	1.243.769,10

VERIFICA RISPETTO ART.9, COMMA 2 BIS LEGGE

		<u>122/2010</u>			
		<u>ANNO 2010</u>	<u>ANNO 2011</u>	<u>ANNO 2012</u>	<u>ANNO 2013</u>
	RESIDUI ANNO PRECEDENTE (parere 58\2011 CORTE CONTI PUGLIA)	€ 8.061,32	€ 65.782,91	€ 40.247,25	€ 7.875,78
	INCENTIVI PROGETTAZIONE (pronuncia 51 sezioni riunite)	€ 77.375,70	€ 83.205,96	€ 200.000,00	€ 200.000,00
	INCENTIVI AVVOCATURA (pronuncia 51 sezioni riunite)				€ 5.000,00
	INCENTIVI CENSIMENTI	€ 0,00	€ 42.865,64	€ 84.000,00	€ 31.000,00
	ECONOMIE DA PIANI RAZIONALIZZAZIONE SPESE	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 20.000,00
	importi netti da confrontare	€ 929.304,23	€ 929.006,13	€ 919.521,85	€ 924.193,95
	personale in servizio al 01 gennaio	194	195	194	192
	cessati nell'anno	8	6	8	2
	assunti nell'anno	9	5	5	5
	personale in servizio al 31 dicembre	195	194	192	195
	MEDIA PERSONALE IN SERVIZIO	194,5	194,5	193	193,5
	PERCENTUALE RIDUZIONE PERSONALE	0,00%	100,00%	99,23%	99,49%
		LIMITE 2011	€ 929.304,23		
		LIMITE 2012		€ 922.137,36	€ 924.229,75
		DIFFERENZA	€ 298,10	€ 2.615,51	€ 35,80

3.16.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti per le esternalizzazioni

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:	Stato
ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno)	No
ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi)	No

4 PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

4.1 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo – Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni e sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 L. 266/2005.

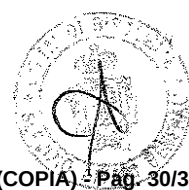
Attività giurisdizionale – Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di sentenze:

4.2 Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione.

4.3 Azioni intraprese per contenere la spesa

Nel periodo in esame non sono state intraprese azioni per contenere la spesa.



5 PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI
--

5.1 Organismi controllati

Le azioni poste in essere, nel corso del periodo in esame, ai sensi dell'art. 14, co. 32 del D.L. 78/2010 e ss. mm., sono così riassumibili:

Nel periodo del mandato	Stato
E' stato rispettato il divieto di costituzione di nuove società	Si
E' stato rispettato l'obbligo di dismissione delle partecipazioni entro il 31.12.2012	Si
E' stato rispettato l'obbligo di dismissione delle partecipazioni entro il 31.12.2011	Non ricorre

5.2 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
Le società di cui all'art. 18, co. 2-bis, D.L. 112/2008 controllate dall'ente, hanno rispettato i vincoli di spesa previsti dall'art. 76, co. 7, del D.L. 112/2008 (contenimento delle spese per il personale)	Non ricorre

5.3 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società

Nel periodo del mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	Non ricorre

5.4 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.

5.4.1 Risultati delle controllate relativi al primo anno di mandato

TITOLI IN CUSTODIA TESORIERE

SOCIETA'	VALORE NOMINALE lire	VALORE NOMINALE euro	NUMERO AZIONI/QUOTE	IMPORTO LIRE	IMPORTO EURO	DATA CARICO	DATA SCARICO
CONSORZIO "LA QUERCIA" Soc. Cons. p. A. - C.F. 03812460728 - in scioglimento e liquidazione dal 28/08/1994, in fallimento dal 18/02/2000 - C.S. 200.000.000 (lire)	1.000.000	=====	102	102.000.000	52.678,60	28/11/1982	
CENTRALE CONSORTILE ORTOFRUTTICOLA DI BARI SOCIETA' COOPERATIVA - C.F. 00202770720 - C.S. al 31/12/2008 Euro 217.059,00=	10.000	=====	1.325	13.250.000	6.643,05	27/05/1984	
VIGILAE - Soc. Consortile p.A in liquidazione e scioglimento - C.F. 04151450725 - C.S. Euro 120.000,00 (51% Comune Bisceglie)		50,00	1.224	=====	61.200,00	10/10/2005	
MODA MEDITERRANEA S.p.A. - C.F. 05039620728 - C.S. Euro 500.000,00 deliberato (di cui 202.000,00 sottoscritto e versato)	=====	1.000,00	1	=====	1.000,00	18/08/2003	
BISCEGLIE APPRODI S.R.L. - C.F. 05586480723 - C.S. Euro 1.704.307,00 (51% Comune di Bisceglie)	=====	=====	=====	=====	869.197,00	29/11/2004	
TOTALI					990.910,65		

TITOLI C/O TERZI

SOCIETA'	VALORE NOMINALE lire	VALORE NOMINALE euro	NUMERO AZIONI/QUOTE SOTTOSCRITTE	IMPORTO LIRE	IMPORTO capitale sottoscritto EURO	DATA CARICO	DATA SCARICO	IMPORTO CAPITALE VERSATO
S.T.U. CENTRO STORICO BISCEGLIE S.P.A. - C.F. 06438610724 - C.S. 520.000 (Euro) - Comune di Bisceglie 5%	=====	€ 1,00	26.000	=====	26.000,00	14/03/2008		€ 6.500,00
FARMACIA COMUNALE S.P.A BISCEGLIE C.F. 0853006725 - C.S. 550.000 (Euro) - Comune di Bisceglie 45%	=====	€ 100,00	2.345	=====	234.500,00	27/12/2006		€ 234.500,00
PARMALAT S.P.A. - C.F. 04030970688 - C.S. 1.800.026.818 (Euro) - Comune di Bisceglie	=====	=====	430 azioni	=====	=====	01/10/2005		=====
PARMALAT S.P.A. - C.F. 04030970688 - C.S. 1.800.026.818 (Euro) - Comune di Bisceglie	=====	=====	430 warrant	=====	=====	01/10/2005		=====
TOTALI					260.500,00			€ 241.000,00

5.4.2 Risultati delle controllate relativi all'ultimo anno di mandato

INCARICHI DI AMMINISTRATORE CONFERITI DAL COMUNE DI BISCEGLIE IN SOCIETA' PARTECIPATE (DA DICHIARAZIONE CONSOC 2012)

Partita IVA Organismo Partecipato	Ragione/Denominazione Sociale	% di part.	Cognome, Nome e C.F. amministratore	Ruolo	Trattamento economico lordo dichiarato	Note in relazione al trattamento economico
05215080721	Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'area nord barese-otantina - Società consortile a responsabilità limitata	11,07%	SPINA FRANCESCO CARLO - SPNFC67C04A883O	PRESIDENTE	€ 0,00	non beneficia di alcun compenso a norma dell'art. 1, comma 718 della L. 296/2006 (finanziaria 2007)
06119280722	ATO PUGLIA GESTIONE ACQUA	1,26%	===== (1)	=====	=====	=====
05595480723	BISCEGLIE APPRODI S.P.A.	51%	PEDONE PIERPAOLO - PDNPL64S18A883K	PRESIDENTE	€ 5.438,76	indennità annua dichiarata. Per la nomina si veda il verbale C.d.A. n. 95 del 12/07/2010
05595480723	BISCEGLIE APPRODI S.P.A.	51%	PREZIOSA FRANCESCO LEONARDO - PRZFNC56L25A883M	PRESIDENTE	€ 8.132,13	indennità annua dichiarata. Subentrato a Pedone Pierpaolo. Per la nomina si veda il verbale Assemblea dei Soci n. 32 del 09/04/2011
05595480723	BISCEGLIE APPRODI S.P.A.	51%	SASSO MAURO - SSSMRA62D03A883X	PRESIDENTE	€ 4.466,67	indennità annua dichiarata. Subentrato a Preziosa Francesco Leonardo. Per la nomina si veda il verbale C.d.A. n. 108 del 22/09/2011
05595480723	BISCEGLIE APPRODI S.P.A.	51%	DI LEO CARMINE - DLICMN82D29A883Z	CONSIGLIERE	€ 210,00	trattamento economico complessivo lordo dichiarato. Ammontare lordo dichiarato del gettone di presenza: € 210,00. Cessazione con lettera raccomandata 04/07/2011
05595480723	BISCEGLIE APPRODI S.P.A.	51%	GAROFOLI LEONARDO - GRFLRD69M04A883S	CONSIGLIERE	€ 1.260,00	trattamento economico complessivo lordo dichiarato. Ammontare lordo dichiarato del gettone di presenza: € 210,00
05595480723	BISCEGLIE APPRODI S.P.A.	51%	PALERMO ALFONSO - PLRLNS55B16A883J	CONSIGLIERE	€ 840,00	trattamento economico complessivo lordo dichiarato. Ammontare lordo del gettone di presenza dichiarato: € 210,00. Cessazione con lettera raccomandata 02/04/2011
05595480723	BISCEGLIE APPRODI S.P.A.	51%	PAPAGNI MAURIZIO - PPGMRZ75T09A883N	CONSIGLIERE	€ 840,00	trattamento economico complessivo lordo dichiarato. Ammontare lordo dichiarato del gettone di presenza: € 210,00. Cessazione con lettera raccomandata 02/04/2011
05595480723	BISCEGLIE APPRODI S.P.A.	51%	PORCELLI VINCENZO - PRCVCN64C01A883S	CONSIGLIERE	€ 420,00	trattamento economico complessivo lordo dichiarato. Ammontare lordo dichiarato del gettone di presenza: € 210,00
05595480723	BISCEGLIE APPRODI S.P.A.	51%	SILVESTRIS EGIDIO - SLVGDE44T28L048F	CONSIGLIERE	€ 630,00	trattamento economico complessivo lordo dichiarato. Ammontare lordo dichiarato del gettone di presenza: € 210,00. Cessazione con lettera raccomandata 21/02/2011
05595480723	BISCEGLIE APPRODI S.P.A.	51%	STOICO DORA - STCDRO79D59A883Y	CONSIGLIERE	€ 1.260,00	trattamento economico complessivo lordo dichiarato. Ammontare lordo dichiarato del gettone di presenza: € 210,00
00262770720	Centrale Consortile Ortofrutticola di Bari Soc. Coop. a r.l.	3,45%	===== (1)	=====	=====	=====
06682240723	Consorzio A.T.O. Rifiuti BA/1	11%	SPINA FRANCESCO CARLO - SPNFC67C04A883O	CONSIGLIERE	€ 0,00	non beneficia di alcun compenso a norma dell'art. 1, comma 718 della L. 296/2006 (finanziaria 2007)

Pagina 1 di 2

INCARICHI DI AMMINISTRATORE CONFERITI DAL COMUNE DI BISCEGLIE IN SOCIETA' PARTECIPATE (DA DICHIARAZIONE CONSOC 2012)

05436910722	Consorzio per lo Sviluppo Dell'Area "Conca Barese" s.c.a.r.l.	7,50%	(1)			
01071540726	CONSORZIO TEATRO PUPPUCCO PUGLIESE	0,85%	(1)			
06530000725	FARMACIA COMUNALE S.P.A. BISCEGLIE	45%	(1)			
06986040720	G.A.L. PONTE LAMA - Soc. cons. a r.l.	14,09%		DI PIERRO VINCENZO - DPRVCN62D14A883H	CONSIGLIERE	€ 0,00 trattamento economico complessivo lordo non dichiarato. Ammontare lordo dichiarato del gettate di presenza: € 30,00
07230180726	GRUPPO DI AZIONE COSTIERA TERRE DI MARE SOC. CONS. A R.L.	9,50%		D'ADDATO PASQUALE - DDDPOL47R13A883L	CONSIGLIERE	€ 0,00 nessun compenso dichiarato
07230180726	GRUPPO DI AZIONE COSTIERA TERRE DI MARE SOC. CONS. A R.L.	9,50%		DI PIERRO ANTONIO - DPRNTN60P07A883J	CONSIGLIERE	€ 0,00 nessun compenso dichiarato
05938620729	MODA MEDITERRANEA S.P.A. in liquidazione	0,28%	(1)			
06438610724	S.T.U. CENTRO STORICO BISCEGLIE S.P.A.	5%		DI PIERRO BARTOLO - DPRNTL65L01A883K	CONSIGLIERE	€ 0,00 dichiaro di non aver diritto a percepire compensi per statuto
067253360728	S.T.U. SEMINARIO S.P.A.	5%	(1)			

(1) non vi sono amministratori in rappresentanza del Comune di Bisceglie negli organi di governo della società

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Bisceglie (BT) che sarà trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica

Bisceglie Li, 24/04/2013

Il Segretario Generale

Dott. Francesco Angelo Lazzaro



Il Dirigente f.f.

Ripartizione Economico-Finanziaria

Arch. Giacomo Losapio



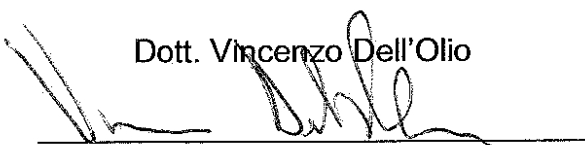
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

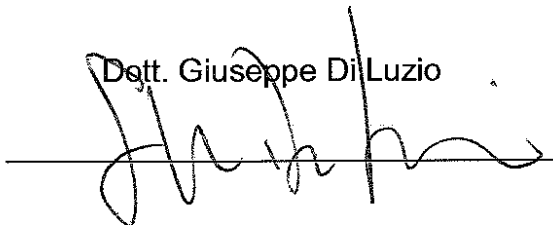
Bisceglie Li, 24/04/2013

L'Organo di revisione economico finanziario

Dott. Vincenzo Dell'Olio



Dott. Giuseppe Di Luzio



Dott. Domenico Del Rosso



Indice

	Premessa	2
1	PARTE I - DATI GENERALI	3
1.1	Popolazione residente	3
1.2	Organi politici	3
1.3	Struttura organizzativa	3
1.4	Condizione giuridica dell'ente	4
1.5	Condizione finanziaria dell'ente	4
1.6	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	4
2	PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	5
2.1	Attività normativa	5
2.2	Attività tributaria	5
2.2.1	ICI/IMU	5
2.2.2	Addizionale IRPEF	6
2.2.3	Prelievi sui rifiuti	6
2.3	Attività amministrativa	7
2.3.1	Sistema ed esiti dei controlli interni	7
2.3.2	Controllo di gestione	8
2.3.4	Valutazione delle performance	14
2.3.5	Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL	15
3	PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	16
3.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	16
3.1.1	Entrate	16
3.1.2	Spese	16
3.1.3	Partite di giro	16
3.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	17
3.3	Gestione di competenza - Quadro riassuntivo	18
3.3.1	Gestione di competenza	18
3.3.2	Risultato di amministrazione	18
3.4	Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione	18
3.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	18
3.6	Gestione residui	19
3.7	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	20
3.8	Rapporto tra competenza e residui	21
3.9	Patto di stabilità interno	21
3.9.1	Indicare in quali anni è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità	21
3.10	Indebitamento	21
3.10.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	21
3.10.2	Rispetto del limite di indebitamento	21
3.11	Utilizzo strumenti di finanza derivata	21
3.12	Rilevazione flussi	22
3.13	Conto del patrimonio in sintesi	22
3.13.1	Conto del patrimonio relativo al primo anno del mandato	22
3.13.2	Conto del patrimonio relativo all'ultimo anno del mandato	22
3.14	Conto economico in sintesi	22
3.15	Riconoscimento debiti fuori bilancio	23
3.16	Spesa per il personale	24
3.16.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	24
3.16.2	Spesa del personale pro-capite	24
3.16.3	Rapporto abitanti/dipendenti	24
3.16.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	24

3.16.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile	24
3.16.6	Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate	25
3.16.7	Fondo risorse decentrate	25
3.16.8	Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti per le esternalizzazioni	25
4	PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	26
4.1	Rilievi della Corte dei conti	26
4.2	Rilievi dell'organo di revisione	26
4.3	Azioni intraprese per contenere la spesa	26
5	PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI	27
5.1	Organismi controllati	27
5.2	Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate	27
5.3	Misure di contenimento delle retribuzioni per le società	27
5.4	Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.	28
5.4.1	Risultati delle controllate relativi al primo anno di mandato	28
5.4.2	Risultati delle controllate relativi all'ultimo anno di mandato	29